



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

STRUTTURA DIDATTICA	SCUOLA DELLE SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO-SOCIALI		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2015/2016		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2015/2016		
CORSO DI LAUREA	SVILUPPO ECONOMICO E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE		
INSEGNAMENTO	ANTROPOLOGIA CULTURALE		
TIPO DI ATTIVITA'	A		
AMBITO	50210-discipline storico-antropologiche		
CODICE INSEGNAMENTO	01340		
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	M-DEA/01		
DOCENTE RESPONSABILE	D'AGOSTINO GABRIELLA	Professore Associato	Univ. di PALERMO
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	D'AGOSTINO GABRIELLA Martedì 9:00 13:30 Dipartimento di Beni Culturali - Studi Culturali ("Culture e Società"), Edificio 2, Viale delle Scienze, primo piano		
CFU	8		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	136		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	64		
PROPEDEUTICITA'			
ANNO DI CORSO	1		
SEDE	Vedi Calendario Lezioni		
PERIODO DELLE LEZIONI	Periodo 1°		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa		

DOCENTE: Prof.ssa GABRIELLA D'AGOSTINO

ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Benché la didattica sia prevalentemente articolata in lezioni frontali, queste sono impostate secondo una interazione continua. Oltre alla possibilità di intervenire in qualunque momento per ogni chiarimento o spiegazione supplementare, gli studenti vengono coinvolti sia assegnando loro degli studi di caso su cui riferire secondo un calendario stabilito dopo i primi incontri, sia facendo ricorso a film e/o documentari su tematiche del corso, cui seguono discussioni guidate.
METODO DELLA VALUTAZIONE	Verifica in itinere e prova orale finale
CALENDARIO DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE	Vedi Calendario Lezioni
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p> <p>Conoscenza dei principali approcci teorici e degli ambiti di indagine privilegiati dalla ricerca antropologica (sistemi sociali, economici, politici, simbolici) in ordine alla relazione individuo/società e capacità di comprenderne le trasformazioni.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p> <p>Capacità di applicare gli strumenti teorico-metodologici della disciplina alla realtà socioculturale da indagare e alle diverse rappresentazioni di essa, in prospettiva interdisciplinare e comparativa.</p> <p>Autonomia di giudizio</p> <p>Capacità di comprendere i punti di vista implicati nelle diverse possibili rappresentazioni della realtà e la loro "natura" storicamente e culturalmente determinata, al fine di produrne letture articolate e complesse.</p> <p>Abilità comunicative</p> <p>Capacità di comunicare, a esperti e non, le implicazioni antropologicamente rilevanti dei temi e delle questioni relativi all'ambito della cooperazione per lo sviluppo.</p> <p>Capacità d'apprendimento</p> <p>Capacità di applicare gli strumenti della ricerca antropologica in prospettiva interdisciplinare per lo studio e l'approfondimento di temi inerenti lo studio delle società "semplici" e "complesse" nella relazione tra locale e globale.</p>
OBIETTIVI FORMATIVI	Gli studenti saranno introdotti ai principali nodi teorici e tematici della disciplina secondo un'ottica che mira a mettere in relazione "mondi locali" e "mondo globale" alla luce di nozioni-chiave quali tradizione/modernità, permanenza/mutamento, ecc., superando la logica dicotomica e analizzando la specificità del contributo che l'antropologia ha fornito alla conoscenza delle produzioni sociali, culturali, economiche e delle "logiche" a esse sottese. Mirando ad andare oltre la prospettiva che guarda alla diversità delle società in termini gerarchici (primitivo/civilizzato, occidente/terzo mondo, sviluppo/sottosviluppo, ecc.), l'approccio "per problemi" e l'analisi di alcuni studi di caso mirano a trasmettere in modo efficace e adeguato la pertinenza e la ricchezza concettuale della prospettiva antropologica, prendendo spunto da pratiche e eventi della realtà contemporanea di cui lo studente può avere esperienza diretta o indiretta e procedendo poi per generalizzazioni graduali.
TESTI CONSIGLIATI	<p>- R. H. Robbins, Antropologia culturale. Un approccio per problemi, ed. a cura di G. D'Agostino, V. Matera, Novara, Utet Università 2015 (SECONDA EDIZIONE)</p> <p>- M. Nussbaum, Creare capacità, Bologna, Il Mulino 2012 (tutti i capitoli tranne il II e l'VIII)</p> <p>- Dispensa per l'a.a. 2015/2016 (al Centro Stampa Agorà, viale delle Scienze, accanto l'Edificio 2)</p> <p>Indietro</p>

Lezioni

ORE	ARGOMENTO
5	Cultura e significato: il concetto antropologico di cultura e i suoi precedenti nella storia delle idee.
5	Il pregiudizio etnocentrico. L'approccio relativista
3	L'essere umano come essere biologicamente incompleto: la necessità della cultura. Natura/cultura (filogenesi e ontogenesi)
4	Il concetto di razza, le classificazioni razziali e la rappresentazione ideologica della diversità naturale

Lezioni

ORE	ARGOMENTO
3	La ricerca sul campo e l'osservazione partecipante. Osservazione e descrizione
4	La costruzione della realtà: il potere della metafora. Pensiero simbolico/pensiero razionale Magia/religione/scienza
3	Il principio della reciprocità e la logica dello scambio. Dono e merce
3	La costruzione culturale dell'identità. La nozione di persona in prospettiva interculturale
3	La costruzione culturale dell'identità "etnica"
4	Forme di discendenza e modelli di relazioni familiari. La parentela tra biologico e sociale
7	La costruzione culturale della gerarchia. Presentazione di studi di caso
6	La costruzione culturale del conflitto e della violenza. Presentazione di studi di caso
7	Stato-nazione, neoliberismo e globalizzazione. Presentazione di studi di caso
7	Le nozioni di progresso e sviluppo. Excursus storico e riflessione contemporanea Presentazione di studi di caso